



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Rappresentanza Sindacale Aziendale



Unità Produttiva di Trieste

e.mail: sab.ts@fabi.it

Gentili colleghe e colleghi,

nei giorni scorsi abbiamo avuto una serie di incontri con la Direzione Regionale nel corso dei quali ci è stata illustrata la ristrutturazione della rete commerciale.

In sintesi, essa è stata provocata dai risultati stentati registrati nel 2003 e dal raggiungimento a macchia di leopardo ma non complessivamente del budget nel 2004. A queste motivazioni si aggiunge l'opportunità organizzativa di rendere coerenti i Mercati con le realtà territoriali di riferimento.

Al di là del calo dei Mercati, da 16 a 14, e dell'incremento dei Centri Piccole Imprese, da 21 a 22, e dei Centri Mutui, da 5 a 6, è estremamente sintomatico l'alto numero di avvicendamenti e/o sostituzioni dei Responsabili che riteniamo possa essere motivato sia dal superamento delle logiche di appartenenza alle diverse banche, sia dai non brillanti risultati e metodi di lavoro (pressioni) di questi "Colleghi, sia per offrire nuove opportunità di percorso.

Rileviamo inoltre come il Capo Mercato assuma la figura di un vero e proprio zar: da lui dipenderanno non solo il mondo delle Agenzie, ed i Centri Piccole Imprese, ma anche gli Sviluppatori, i Centri Mutui con relativi "alleati", ed il filone Enti che viene – novità – rivalutato.

Tutta questa ristrutturazione avrà decorrenza a partire dal 1^o gennaio 2005 mentre i perimetri di riferimento verranno definiti e comunicati alle Organizzazioni Sindacali entro la prossima settimana.

Infine, ci è stato confermato la non percorribilità della cessione – come paventato ai primi di novembre – di alcuni sportelli ad altre banche.

Abbiamo richiesto alla Delegazione Aziendale chiarimenti sui Centri Mutui (sperimentali fino al 30 giugno ma è già prevista una prima seria e forse definitiva riflessione a fine marzo sui risultati conseguiti) sul Centro Estero (ribadita la loro centralità e l'operatività sinergica con i Centri Piccoli Imprese per cogliere ulteriori opportunità di sviluppo) sul Presidio del Personale (al contrario di quello di Udine non confluirà a Treviso).

Su nostra richiesta è stato illustrato il progetto degli "Ambasciatori", colleghi che ricoprono ruoli diversi in rete e che gireranno per le agenzie per monitorare ed offrire soluzioni – con approccio positivo – le problematiche che affliggono la rete commerciale (ma l'Azienda non le conosce già? Il grido di dolore non le è ancora prevenuto?)

Altri Ambasciatori, ma di maggiore spessore, saranno il Direttore Regionale ed il Responsabile Organizzazione e Risorse che gireranno per il territorio per effettuare incontri diretti con i colleghi e non solo con i Direttori di Agenzia.

Infine una ultima chicca. A nostra domanda diretta non è stata esclusa a priori la cessione della sede storica della Cassa di Risparmio di Trieste alla Fondazione relativa, come già avvenuto peraltro a Verona. Se così fosse, verrebbe però mantenuta l'attuale destinazione d'uso: i colleghi che lavorano in Via Cassa di Risparmio non dovranno trasferirsi, per ora.

Trieste, 6 dicembre 2004

La Segreteria

Giorgio Dimario
Claudio Tedeschi

040 6772424
040 674232

